



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia d'Europa( <i>IdSua:1533283</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	History of Europe
<b>Classe</b>	LM-84 - Scienze storiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://lettere.unipv.it/semec/homepage.html">http://lettere.unipv.it/semec/homepage.html</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RANDO Daniela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	GIURISPRUDENZA SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FRANK	Thomas Ralf	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
2.	LUCCHESI	Marzia Giulietta	IUS/19	PA	1	Caratterizzante
3.	MAROTTA	Valerio	IUS/18	PO	1	Caratterizzante
4.	RODA	Marica	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante
5.	ROSELLI	Lucia	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante
6.	WESTON	Paul Gabriele	M-STO/08	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	BELLEGGIA RICCARDO riccardo.belleggia01@ateneopv.it CAPUTI EMANUELE AMEDEO emanueleamedeo.caputi01@ateneopv.it CIMINO FRANCESCO PAOLO francescopaolo.cimino01@ateneopv.it FERRAGLIO ALICE alice.ferraglio01@ateneopv.it FUSARI GIULIA giulia.fusari01@ateneopv.it LUCIA ALESSANDRO alessandro.lucia01@ateneopv.it NEGRI MATTEO matteo.negri01@ateneopv.it NESE NICHOLAS nicholas.nese01@ateneopv.it PARISI ILARIA ilaria.parisi01@ateneopv.it RICCIARDI RENATO ALESSANDRO renatoalessandro.ricciardi01@ateneopv.it ROSSETTI FRANCESCO francesco.rossetti01@ateneopv.it SACCHI DANIELE daniele.sacchi01@ateneopv.it SANACORE DANIELE daniele.sanacore01@ateneopv.it STRANO ANDREA andrea.strano01@ateneopv.it VALDATI SARA sara.valdati01@ateneopv.it ZAMBONI ELISA elisa.zamboni01@ateneopv.it ZANI ANNA PAOLA annapaola.zani01@ateneopv.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MICHELE ANSANI MATTEO BIANCHI DANIELA RANDO MARICA RODA
<b>Tutor</b>	Thomas Ralf FRANK Francesca FIORANI Luca ZANALETTI

## Il Corso di Studio in breve

01/04/2016

Organizzato dai Dipartimenti di Studi umanistici, di Scienze politiche e sociali e con la collaborazione del Dipartimento di Giurisprudenza, il corso di laurea magistrale completa la formazione nell'area disciplinare degli studi storici e sceglie come focus l'Europa, con l'intento di offrire una conoscenza critica e approfondita di una storia comune e al contempo conflittuale. Una storia che muove dal medioevo, crea e sperimenta le sfide della modernità, procede oggi nella tensione tra la costruzione di una "casa" comune e gli interessi spesso divergenti dei diversi paesi europei, in un confronto incessante con le molteplici culture del mondo contemporaneo.

Il corso si articola in tre curricula: medievale, moderno-contemporaneo e storico-giuridico. Tutti i curricula hanno una base comune negli insegnamenti di Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea, nonché nel perfezionamento di una lingua straniera moderna.

In ogni curriculum vengono poi approfondite materie specifiche, attraverso corsi di storia della Chiesa, storia economica o archivistica, storia delle relazioni politiche e delle relazioni internazionali; diritto medievale e moderno/contemporaneo.

Le attività didattiche sono a carattere seminariale, per favorire una costante interazione tra studenti e docenti. Negli insegnamenti a carattere metodologico è dedicata particolare attenzione all'uso degli strumenti informatici dell'area storica (conoscenza e uso di database, bibliografie, raccolte di fonti ecc). L'ultimo semestre del biennio è dedicato alla tesi magistrale.

Tutti gli iscritti possono accedere all'azione Erasmus del programma Socrates, che è mirata a consentire soggiorni di studio nelle sedi universitarie dei paesi europei partecipanti, con riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni che hanno suggerito di apportare la modifica, unitamente alla richiesta di formulazione di eventuali osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Alla nota è stato altresì allegato il relativo ordinamento didattico. Le istituzioni interpellate sono state: Camera Commercio di Pavia; Unione Industriali della Provincia di Pavia; Comune di Pavia; Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

La Camera di Commercio ha espresso parere favorevole, mentre nessuna delle altre istituzioni ha ritenuto di formulare osservazioni in merito.

#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

#### QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Al laureato in Storia competono approfondite conoscenze storico-critiche, capacità di ricerca e una buona capacità di comunicazione. Il laureato in Storia dev'essere in grado di organizzare un percorso autonomo di ricerca, esplorare analiticamente temi anche problematici, di darne lettura critica e di esporla e motivarla con coerenza di argomenti, sia oralmente sia per iscritto.

##### **competenze associate alla funzione:**

Il corso di laurea in Storia d'Europa assicura un'approfondita preparazione storico-metodologica e un addestramento alla produzione critica dei contenuti della disciplina nell'arco temporale medievale-contemporaneo. Ampia conoscenza dell'evoluzione del pensiero umano nei diversi contesti storici e sociali; capacità di individuare e analizzare le problematiche teoriche dell'indagine storiografica; capacità di comunicare le idee con efficacia e chiarezza; conoscenza di almeno una lingua della Comunità europea, in forma scritta e orale (oltre all'italiano); competenze informatiche.

##### **sbocchi occupazionali:**

Il biennio specialistico si propone di formare figure professionali in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità

presso istituti di cultura e di ricerca, pubblici e privati; negli organismi internazionali e comunitari; nelle istituzioni dedicate alla progettazione e gestione di servizi culturali e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e monumentale; nell'editoria, nel giornalismo, nell'industria culturale e nelle agenzie di comunicazione.  
La laurea in Storia d'Europa può trovare ulteriore sviluppo nel dottorato di ricerca

#### QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. Costituisce requisito curricolare di ammissione il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con cfu acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (Ecdl). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in occasione del colloquio di ammissione

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

04/05/2016

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari (v. comma successivo), compreso il superamento della prova informatica, e di una adeguata preparazione personale.

Sono ammessi direttamente i laureati che provengono dalle classi di Laurea Triennali D.M. 270/04 sotto indicate:  
Classe L-36- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, curriculum Storia e politica internazionale

Classe L-10 - Lettere moderne, curriculum storico

Classe L-10 - Lettere curriculum lettere moderne, approfondimento storico

e dalle classi di Laurea Triennali D.M. 509/99 sotto indicate:

Classe 5 - Lettere moderne, curriculum storico

Classe 5 - Storia, cultura, società, tutti i curricula

Classe 15 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, curriculum Storia e politica internazionale e curriculum Metodi di ricerca e politica

e che hanno conseguito il titolo presso l'Università di Pavia.

Sono inoltre ammessi dopo un colloquio d'ammissione i laureati che, provenendo da altre classi di laurea triennale e da altre sedi universitarie, siano in possesso dei seguenti requisiti:

12 CFU conseguiti nei settori disciplinari M-STO/02 (Storia moderna) e/o M-STO/04 (Storia contemporanea) e/o IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) e IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno) ai quali vanno aggiunti:

- 6 CFU conseguiti nel settore disciplinare M-STO/01 (Storia medievale) se intendono iscriversi al curriculum medievale

- 6 crediti conseguiti in uno dei seguenti settori disciplinari : SPS/02 ( Storia delle dottrine politiche), SPS/06 ( Storia delle relazioni internazionali), M-STO/02 ( Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), SECS-P/12 ( Storia economica), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche), M-STO/07 (Storia del Cristianesimo), M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia) se intendono iscriversi al curriculum moderno e contemporaneo

- 6 CFU conseguiti in uno dei seguenti settori disciplinari: IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità), IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno), L-ANT/03 (Storia romana) IUS/13 (diritto internazionale), IUS/11 (diritto canonico e diritto ecclesiastico) se intendono iscriversi al curriculum storico-giuridico

Costituisce requisito curricolare di ammissione il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con cfu acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (ECDL). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in occasione del colloquio di ammissione.

Nel colloquio di ammissione sarà verificata l'adeguatezza della personale preparazione dello studente al percorso formativo della LM-84. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

Il colloquio d'ammissione non è richiesto per gli studenti e/o laureati che abbiano conseguito la laurea presso l'Università di Pavia nei curricula sopraindicati.

La Commissione accerterà il possesso da parte degli studenti dei requisiti sopra indicati. Essa potrà altresì segnalare allo studente le modalità idonee a raggiungere l'adeguata preparazione personale di cui sopra: in presenza di necessità di recupero, verranno fornite informazioni dettagliate sullo speciale impegno di studio richiesto.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

Il corso di laurea magistrale in Storia d'Europa riconferma la consolidata collaborazione didattica e scientifica delle due facoltà di Scienze Politiche e di Lettere e Filosofia ed è volto a formare laureati in possesso di una solida competenza multidisciplinare nella storia europea, in un ambito globale e in una prospettiva di lungo periodo, dal Medioevo al presente. A tale scopo il corso di studi offre attività formative finalizzate a:

- padroneggiare, con un solido retroterra di conoscenze specifiche e di consapevolezza critico-interpretativa, le problematiche storiche, nelle loro differenti dimensioni e connessioni: dalla politica all'economia, dalle religioni al diritto, dalle relazioni internazionali a quelle di genere, dalle dinamiche sociali a quelle istituzionali, dalla demografia alla geografia storica;
- svolgere autonomamente attività di ricerca negli ambiti suindicati, con il corretto utilizzo delle tecniche di ricerca richieste per la ricognizione, l'individuazione, l'esegesi e l'interpretazione critica delle fonti documentarie nelle varie tipologie specifiche dei diversi periodi cronologici e delle differenti tematiche, nonché con il ricorso attento agli strumenti bibliografici e alla letteratura scientifica;
- utilizzare le metodologie di analisi congruenti al tema e all'arco cronologico della ricerca;
- mettere a frutto le risorse informatiche e multimediali disponibili nell'ambito dell'indagine storica, sia sul piano della ricerca, che su quelli della discussione e della comunicazione dei risultati;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari delle scienze storiche.

Il corso di Laurea magistrale in Storia d'Europa, grazie al suo profilo disciplinare, intende contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva a tre livelli: nazionale, europeo e internazionale.

Gli insegnamenti verranno svolti prevalentemente con modalità seminariale. La verifica del profitto è affidata alla valutazione individuale dei singoli titolari degli insegnamenti nel caso di esami integrati.

QUADRO A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>		
<b>Area Generica</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>			
<p>I laureati devono dimostrare una conoscenza approfondita di concetti, definizioni, modelli, teorie, linguaggi e problematiche relative agli ambiti disciplinari della storia medievale, moderna e contemporanea. Essi inoltre devono essere capaci di individuare, analizzare e interpretare le fonti di varia tipologia - archivistiche, statistiche, geografiche, letterarie, artistiche, soggettive, orali etc - nei diversi campi di ricerca e di studio.</p> <p>Al termine del corso gli studenti devono avere altresì dimostrato di comprendere monografie, rapporti di ricerca, articoli su riviste scientifiche specialistiche - anche redatti in lingue diverse dall'italiano -, raccordandoli al dibattito culturale. Tali acquisizioni devono consentire loro di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca storica. Esami con prove orali e scritte alla fine dei corsi, nonché esercitazioni in itinere consentiranno di seguire e verificare il conseguimento di tali conoscenze e capacità.</p>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite:

- progettando percorsi di ricerca storica originali e persuasivi, anche con approcci interdisciplinari;
- esponendone i risultati in scritture storiche sotto forma di saggi e in comunicazioni scientifiche;
- valorizzando fonti, archivi, testimonianze e dati nuovi o poco noti;
- utilizzando con sicurezza e acribia le nuove tecnologie informatiche.

Durante i corsi apposite occasioni di approfondimento di temi specifici, fonti e metodologie, su cui gli studenti saranno chiamati a lavorare per iscritto e a discutere oralmente, consentiranno in itinere di valutare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze acquisite; le prove d'esame dei singoli corsi e la tesi finale costituiranno i momenti conclusivi della verifica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

LINGUA FRANCESE - A [url](#)

LINGUA FRANCESE - B [url](#)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA B [url](#)

LINGUA TEDESCA - A [url](#)

LINGUA TEDESCA - B [url](#)

STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO [url](#)

PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO [url](#)

SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELLEUROPA MEDIEVALE [url](#)

PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELLALTO MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO [url](#)

STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI [url](#)

STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI [url](#)

STORIA DELLEUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE MAFIE ITALIANE [url](#)

ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) [url](#)

LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE. MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI [url](#)

ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY [url](#)

DEMOGRAFIA SOCIALE [url](#)

STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE [url](#)

WORLD POLITICS AND MEDIA [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI [url](#)

STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO [url](#)

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati devono essere in grado di formare ed esprimere giudizi autonomi, che includano una riflessione critica sulle problematiche caratterizzanti il profilo del corso, nonché di proporre soluzioni interpretative e progetti di approfondimento su temi storici specifici . L'organizzazione seminariale dei corsi mira appunto a favorire la partecipazione alla discussione da parte dei frequentanti e il loro contributo critico; la preparazione di tesine scritte e orali, nonché l'elaborazione della ricerca di tesi finale sotto la guida dei relatori sono concepite come esperienze di affinamento delle capacità di analisi e di giudizio. Le une e le altre saranno occasioni di verifica.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono essere in grado di comunicare, ad interlocutori specialisti e non, in modo sintetico, chiaro e coerente, le conoscenze acquisite e i risultati delle loro ricerche, utilizzando in modo proprio il lessico scientifico delle discipline storiche . La redazione di papers e di presentazioni orali delle letture e ricerche svolte durante i corsi, nonché la redazione della tesi di ricerca finale e la sua discussione in sede di esame di laurea consentiranno di seguire strada facendo la maturazione delle abilità comunicative e di verificarne il conseguimento.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato dovrà essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti delle discipline storiche, anche in una prospettiva di educazione permanente. Esercitazioni scritte e orali in itinere ed esami alla fine dei corsi consentiranno di verificare il raggiungimento di tali capacità.</p>

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 90 crediti e che consente l'acquisizione di altri 30 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

01/04/2016

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.



La prova finale, a cui sono attribuiti 30 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore.

Sono previsti uno o più correlatori. L'elaborato può essere redatto e/o discusso in lingua straniera. La votazione (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto della qualità della prova finale nonché dell'intero percorso di studi dello studente. La prova finale dell'esame di laurea prevede l'assegnazione da 0 a 6 punti, salvo avvio della procedura di merito (terzo relatore) qualora, per tesi di particolare pregio, si intenda chiedere un punteggio più alto o la distinzione della lode.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Storia d'Europa

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

19/05/2016

Descrizione link: Programmi degli insegnamenti, relativi titolari e modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Link inserito: <http://storia-europa-unipv.blogspot.it/p/docente-insegnamento-dipartimento.html>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://storia-europa-unipv.blogspot.it/p/calendario-didattico-2015-2016.html?m=0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://storia-europa-unipv.blogspot.it/p/appelli-desame.html?m=0>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://storia-europa-unipv.blogspot.it/p/sessioni-esami-di-laurea-2014-2015.html?m=0>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/01	Anno di corso 1	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE</i> ) <a href="#">link</a>	FRANK THOMAS	PA	6	36	
2.	M-STO/09	Anno di corso 1	PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO ( <i>modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELLEUROPA MEDIEVALE</i> ) <a href="#">link</a>	BARBIERI EZIO	PA	6	36	
3.	M-STO/09	Anno di corso 1	PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELLALTO MEDIOEVO ( <i>modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELLEUROPA MEDIEVALE</i> ) <a href="#">link</a>	ANSANI MICHELE	PA	6	36	
4.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE</i> ) <a href="#">link</a>	MANGANARO STEFANO		6	36	
5.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>	LUCCHESI MARZIA GIULIETTA	PA	6	60	
6.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA</i> ) <a href="#">link</a>	RODA MARICA	RU	6	36	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO ( <i>modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	ARISI ROTA ARIANNA	PA	6	36	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO ( <i>modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	TESORO MARINA	PO	6	36	
9.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI <a href="#">link</a>	MAROTTA VALERIO	PO	6	36	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI ( <i>modulo di STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	LOMBARDI PIETRO ANGELO	RU	6	36	
		Anno di	STORIA DELLEUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI	FERRARESI				

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Corso di Laurea Magistrale in Storia d'Europa

19/05/2015

L'orientamento alla scelta universitaria riguarda tutte quelle attività, soprattutto d'informazione, utili anche alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o

telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica. Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documentazione sul mondo accademico.

Inoltre offre, gratuitamente, un servizio di consulenza individuale, i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti all'Ateneo pavese.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Il Centro Orientamento in stretta collaborazione con i docenti responsabili per ciascun Corso di laurea provvede annualmente all'elaborazione di materiale informativo che viene utilizzato, anche come ausilio, nell'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si tratta di brochures informative contenenti i tratti salienti e distintivi sia dei Corsi di primo livello sia dei Corsi di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da società dedicate a tali attività con appuntamenti su tutto il territorio nazionale è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e i servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e da tutor spesso dottorandi, che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi e ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Corso di laurea Magistrale in Storia d'Europa (<http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>)

Descrizione link: Sito Centro Orientamento - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti

18/04/2016

sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Storia d'Europa per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: allegato elenco progetti LM Storia d'Europa\_tutor2016-17

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la <sup>13/04/2016</sup> conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

13/04/2016

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2016

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>





QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2016

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari Almalaurea di valutazione delle esperienze di tirocinio verranno somministrati a conclusione delle attività del gruppo di lavoro dedicato, che prevede tra i suoi componenti, oltre ad Almalaurea, l'Università di Pavia e altri atenei lombardi."



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/05/2014

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/05/2015

Le azioni di ordinaria gestione (relative alla programmazione didattica, calendario didattico, materiale informativo, adempimenti amministrativi e ministeriali, ecc.) e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame è deliberato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto da:

- Referente del corso di studio
- Due Docenti del Corso di studio
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/05/2015

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente semestrale. Il Referente del CdS

lavora in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area Umanistica. Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico. Sarà cura del Presidente del CD analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate. L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

15/04/2014

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati.

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia d'Europa
<b>Nome del corso in inglese</b>	History of Europe
<b>Classe</b>	LM-84 - Scienze storiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://lettere.unipv.it/semec/homepage.html">http://lettere.unipv.it/semec/homepage.html</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RANDO Daniela
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI
<b>Altri dipartimenti</b>	GIURISPRUDENZA SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FRANK	Thomas Ralf	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante	1. CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO
2.	LUCCHESI	Marzia Giulietta	IUS/19	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO
3.	MAROTTA	Valerio	IUS/18	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI
4.	RODA	Marica	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI
5.	ROSELLI	Lucia	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.)
6.	WESTON	Paul Gabriele	M-STO/08	PA	1	Caratterizzante	1. LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BELLEGGIA	RICCARDO	riccardo.belleggia01@ateneopv.it	
CAPUTI	EMANUELE AMEDEO	emanueleamedeo.caputi01@ateneopv.it	
CIMINO	FRANCESCO PAOLO	francescopaolo.cimino01@ateneopv.it	
FERRAGLIO	ALICE	alice.ferraglio01@ateneopv.it	
FUSARI	GIULIA	giulia.fusari01@ateneopv.it	
LUCIA	ALESSANDRO	alessandro.lucia01@ateneopv.it	
NEGRI	MATTEO	matteo.negri01@ateneopv.it	
NESE	NICHOLAS	nicholas.nese01@ateneopv.it	
PARISI	ILARIA	ilaria.parisi01@ateneopv.it	
RICCIARDI	RENATO ALESSANDRO	renatoalessandro.ricciardi01@ateneopv.it	
ROSSETTI	FRANCESCO	francesco.rossetti01@ateneopv.it	
SACCHI	DANIELE	daniele.sacchi01@ateneopv.it	
SANACORE	DANIELE	daniele.sanacore01@ateneopv.it	
STRANO	ANDREA	andrea.strano01@ateneopv.it	
VALDATI	SARA	sara.valdati01@ateneopv.it	
ZAMBONI	ELISA	elisa.zamboni01@ateneopv.it	
ZANI	ANNA PAOLA	annapaola.zani01@ateneopv.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANSANI	MICHELE
BIANCHI	MATTEO
RANDO	DANIELA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FRANK	Thomas Ralf	
FIORANI	Francesca	
ZANALETTI	Luca	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	13

## Eventuali Curriculum

Medievale	3640001PV
Moderno e contemporaneo	3640002PV
Storico-giuridico	3640003PV





## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	3640000PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	30/04/2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	28/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	15/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia d'Europa (trasformazione del corso di laurea specialistica in Storia dell'Europa Moderna e contemporanea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole. Data la numerosità esigua di iscritti al I anno dovrà essere monitorata nel tempo l'attrattività raccomandando azioni specifiche che consentano di superare la numerosità attuale.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia d'Europa (trasformazione del corso di laurea specialistica in Storia dell'Europa Moderna e contemporanea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole. Data la numerosità esigua di iscritti al I anno dovrà essere monitorata nel tempo l'attrattività raccomandando azioni specifiche che consentano di superare la numerosità attuale.

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	221602789	<b>ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.)</b>	M-STO/08	Ezio BARBIERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/09	36
					<b>Docente di riferimento</b>		
2	2015	221602804	<b>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.)</b>	M-STO/08	Lucia ROSELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/08	36
					<b>Docente di riferimento</b>		
3	2016	221605286	<b>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE)	M-STO/01	Thomas Ralf FRANK <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/01	36
					<b>Docente di riferimento</b>		
4	2015	221602791	<b>LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE</b>	M-STO/08	Paul Gabriele WESTON <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/08	36
					<b>Docente di riferimento</b>		
5	2016	221605296	<b>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO</b> (modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELLEUROPA MEDIEVALE)	M-STO/09	Ezio BARBIERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/09	36
					<b>Docente di riferimento</b>		
6	2016	221605298	<b>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO</b> (modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELLEUROPA MEDIEVALE)	M-STO/09	Michele ANSANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/09	36
					<b>Docente di riferimento</b>		
			<b>STORIA COMPARATA</b>		Elisabetta COLOMBO		

7	2015	221602798	<b>DELLE ISTITUZIONI POLITICHE</b>	SPS/03	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/03	36
8	2016	221605295	<b>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE)	M-STO/01	STEFANO MANGANARO <i>Docente a contratto</i>		36
9	2016	221604182	<b>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO</b>	IUS/19	Marzia Giuletta LUCCHESI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/19	60
10	2016	221605303	<b>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA)	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Marica RODA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/02	36
11	2016	221605306	<b>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO</b> (modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Arianna ARISI ROTA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/04	36
12	2016	221605307	<b>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO</b> (modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Marina TESORO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/04	36
13	2015	221602807	<b>STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO</b>	IUS/19	Emanuela FUGAZZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/19	36
14	2016	221605316	<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI</b>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Valerio MAROTTA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/18	36
15	2015	221602808	<b>STORIA DELLE MAFIE ITALIANE</b>	IUS/17	VINCENZO CICONTE <i>Docente a contratto</i>		36

16	2016	221605285	<b>STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI</b> (modulo di STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Pietro Angelo LOMBARDI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/04	36	
17	2015	221602802	<b>STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI</b> (modulo di STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Elisa SIGNORI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/04	36	
18	2016	221605304	<b>STORIA DELLEUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA)	M-STO/02	Alessandra FERRARESI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/02	36	
19	2015	221602796	<b>STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</b>	SECS-P/12	Mario Valentino RIZZO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/12	36	
							ore totali	708

## Curriculum: Medievale

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLEUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU STORIA DELLEUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU</i>	36	30	18 - 30
	M-STO/01 Storia medievale <i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE. MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DELLE CODIFICAZIONI (2 anno) - 12 CFU STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU</i>	42	18	18 - 30
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (2 anno) - 6 CFU STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			

Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	<i>ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) (2 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 6
	<i>LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		54		48 - 66
--	--	----	--	------------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	<i>STORIA DELLE EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno) - 6 CFU</i>	24	18	12 - 18 min
	M-STO/09 Paleografia			12
	<i>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			

<b>Totale attività Affini</b>			18	12 - 18
-------------------------------	--	--	----	------------

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		30	30	30
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	6
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		48	48	48

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Medievale*: 120 108 - 132**

---

## Curriculum: Moderno e contemporaneo

---

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
---------------------------------	----------------	--------------------	--------------------	--------------------

	M-STO/04 Storia contemporanea				
	<i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA.</i>				
	<i>MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU</i>				
	M-STO/02 Storia moderna				
Storia generale ed europea	<i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A:</i>				
	<i>FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU</i>	30	30	18 -	
	<i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B:</i>				
	<i>MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU</i>			30	
	M-STO/01 Storia medievale				
	<i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>				
	<i>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>				
	<i>CFU</i>				
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali				
	<i>STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI</i>				
	<i>INTERNAZIONALI (2 anno) - 6 CFU</i>				
	<i>WORLD POLITICS AND MEDIA (2 anno) - 6 CFU</i>				
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche				
	<i>STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI</i>				
	<i>POLITICHE (2 anno) - 6 CFU</i>				
	SECS-S/04 Demografia				
	<i>DEMOGRAFIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU</i>				
Discipline storiche, sociali e del territorio	SECS-P/12 Storia economica				
	<i>CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (2 anno) - 6 CFU</i>	48	18	18 -	
	<i>6 CFU</i>			30	
	<i>STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU</i>				
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese				
	<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE.</i>				
	<i>MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO (2 anno) - 6 CFU</i>				
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno				
	<i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU</i>				
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
	<i>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>					
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			54	48 -	66
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>	
	M-STO/04 Storia contemporanea				
	<i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU</i>			12 -	



Attività formative affini o integrative	<i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 min
	<i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno) - 6 CFU</i>			12
<b>Totale attività Affini</b>			18	12 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		30	30	30
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		48	48	48
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>			<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Moderno e contemporaneo</i>:</b>		120	108	132

---

## Curriculum: Storico-giuridico

---

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea			
	<i>STORIA DELLE EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	<i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU</i>	30	24	18 - 30
	M-STO/01 Storia medievale			
	<i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	<i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLE CODIFICAZIONI (2 anno) - 12</i>			

	<i>CFU</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	<i>STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU</i>	42	30	18 - 30
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>DIRITTO ROMANO (2 anno) - 12 CFU</i>			
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		60		48 - 66
--	--	----	--	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU</i>			12 - 18
Attività formative affini o integrative	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno) - 6 CFU</i>	18	12	min 12

<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18
-------------------------------	--	--	----	---------

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		30	30	30
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		48	48	48

**CFU totali per il conseguimento del titolo**                      **120**

**CFU totali inseriti nel curriculum Storico-giuridico:** 120 108 - 132



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	30	-
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno M-GGR/01 Geografia M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica SECS-S/04 Demografia SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	18	30	-
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		48		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			48 - 66	

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	M-GGR/01 - Geografia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e			

Attività formative affini o integrative	biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	12	18	12
---	--	----	----	----

---

**Totale Attività Affini** 12 - 18

---

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività** 48 - 48

---

### Riepilogo CFU

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo** 120

---

Range CFU totali del corso 108 - 132

---

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

All'interno di ciascuno gruppo disciplinare l'offerta formativa conterà di moduli d'insegnamento diversi che gli studenti potranno frequentare orientandosi in vista della tesi prescelta.

**Note relative alle attività caratterizzanti**